

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi	valorizzazione@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2462 fax + 39 040 377 2142 I - 34134 Trieste, corso Cavour 1

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILIARE

Immobile denominato "appartamento sito in via Verdi n. 1 – Tarvisio"

Art. 1 - OGGETTO

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito Regione - Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Trieste Corso Cavour n. 1, procede alla vendita mediante asta pubblica in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 04.07.2019 ed in esecuzione del decreto del Ragioniere generale dott. Paolo Viola n. 1855 del 31.07.2019, dell'immobile di proprietà regionale, descritto all'art. 3 del presente avviso, sito in Comune di Tarvisio, località Fusine in Val Romana, via Verdi n. 1, comprensivo di un appartamento censito catastalmente al foglio 10, mappale 324, sub. 6, destinazione A/7 e un posto auto scoperto censito catastalmente al foglio 10, mappale 324, sub. 11, destinazione C/6, denominato "appartamento via Verdi n. 1 - Tarvisio" e iscritto al patrimonio disponibile della Regione.

Art. 2 - NORMATIVA

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal R.D. 17 maggio 1909, n. 454, dal R.D. 24 maggio 1924, n. 827, dagli artt. 1027 e ss. del Codice Civile, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1971, n. 57, dalla Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7, dalla Legge Regionale 8 agosto 2007 n. 21, dal D.P.R. n. 445/2000, dal Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 esclusivamente nei principi e nelle norme qui di seguito richiamate, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerta segreta in rialzo percentuale sul prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso d'asta, come meglio indicato **Allegato A-** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, è sito in Comune di Tarvisio, località Fusine in Val Romana, via verdi n. 1, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Tarvisio, Foglio 10, mappale 324 sub. 6 Cat A/7 Classe U, vani 5,5, superficie catastale 138,00 mq e sub. 11 Cat C/6 Classe 01, superficie 28 mq, così di seguito iscritto all'Ufficio tavolare regionale di Pontebba: nella parte "A" della visura relativa alla P.T. 997 del c.t. 1°, l'immobile risulta identificato come "Ente indipendente sub 6 su p.c.n. 324, con 282.82/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 996 (art. 1117 C.C.)", nella parte "B" risulta annotato "QUOTA: 1/1 GN 41/2003 – REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede a TRIESTE (TS) – C.F. 80014930327", Foglio "C" aggravati assenti. Sul foglio "A" della visura relativa alla P.T. 1002 in c.t. 1° il posto auto scoperto risulta come: "Ente indipendente sub 11 su p.c.n. 324, con 7.65/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 996 (art. 1117 C.C.) (posto auto). Sul foglio "B" risulta iscritto "QUOTA: 1/1 GN 41/2003 – REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede a TRIESTE (TS) – C.F. 80014930327". Sulla Partita Tavolare 996 in c.t. 1°, sono allibrate la p.c.n. 324 e le parti comuni ex art. 1117 C.C.

L'immobile è denominato "appartamento sito in via Verdi n. 1 - Tarvisio" e iscritto al patrimonio indisponibile della Regione alla scheda inventariale n. 0215.

L'intero edificio risulta composto da tre livelli fuori terra, di cui uno costituito da un sottotetto mansardato, nel piano scantinato sono presenti alcuni locali. Comprende inoltre parti comuni quali l'ingresso secondario che porta anche allo scantinato, il giardino e la zona a parcheggio. La tipologia della costruzione è quella della tipica villetta di montagna, con struttura mista in muratura e legno, solaio di copertura in legno con falde inclinate rivestite in lamiera metallica grecata e struttura ferma neve. Le condizioni generali manutentive esterne appaiono in buono stato, i serramenti esterni sono realizzati in legno con finestre provviste di oscuri pieni al piano terra e al primo, e con abbaini al piano secondo mansardato. L'appartamento oggetto della presente vendita risulta ubicato al piano terra dell'edificio e ha una altezza interna di m. 2,40. L'ingresso risulta posizionato nell'area prospiciente alla S.S. 54. L'entrata all'appartamento può avvenire anche da una porta secondaria che si apre sul vano scale comune che collega i diversi livelli dell'edificio. I pavimenti delle camere sono in parquet, il bagno risulta piastrellato in ceramica mentre gli altri locali hanno una pavimentazione in cotto o gres. Un lato delle pareti della cucina è rivestito in piastrelle fino all'altezza di 1,60 m. Il bagno risulta dotato di lavabo, wc, bidet, vasca da bagno e con rivestimento murale in piastrelle fino a 2,00 m. L'unità immobiliare dispone di un posto auto scoperto individuato come sub 11 al quale si accede direttamente dalla viabilità principale.

L'appartamento risulta libero da occupazioni e viene venduto privo di arredi.

L'immobile ha la seguente destinazione urbanistica: immobile ricompreso nella zona omogenea AC - attrezzature collettive, area destinata a servizi e attrezzature di interesse collettivo. Nelle zone per attrezzature collettive è di norma vietata la residenza, possono fare eccezione soltanto le abitazioni per i custodi e gli alloggi di servizi indispensabili per la gestione delle attrezzature stesse.

L'immobile risulta situato all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004.

Art. 4 – CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione, con tutti i pesi che vi fossero inerenti e con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti.

La Regione garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione e la legittima provenienza.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

Art. 4 bis – CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta è composto da:

una "**BUSTA A – documentazione amministrativa**" contenente la documentazione amministrativa di cui al successivo art. 5;

una "**BUSTA B – offerta economica**" contenente l'offerta economica di cui al successivo art. 6.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, e salvo quanto stabilito nell'ultimo paragrafo del presente articolo, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale o fideiussione/polizza di cui al successivo art. 9 del presente avviso;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato 1-** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso). La stessa, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione** e salvo quanto stabilito nell'ultimo paragrafo del presente articolo, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

- a) dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dei quali risulta gravato l'immobile oggetto di alienazione;
 - b) dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
 - c) dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
 - d) dichiarazione che il concorrente è pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o sospensione di tale capacità, ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato dall'art. 33 comma 1 lett. H) D.L. n. 83/2012;
 - e) dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
 - f) dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
 - g) **(per le società commerciali, cooperative e ditte individuali)** dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
 - h) **(per le società commerciali, cooperative e ditte individuali)** dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
 - i) dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
 - j) dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - k) dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
 - l) dichiarazione di elezione di domicilio.
3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924;
4. modello "richiesta modalità di pagamento" (**Allegato 3** - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso).

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei (non è gradita la ceralacca) a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA A - documentazione amministrativa"**.

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione regionale può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.6 – OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei (non è gradita la ceralacca) a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. La busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura **"BUSTA B - offerta economica"**.

L'offerta economica dovrà:

- a) essere stesa su carta resa legale mediante apposizione a margine della prima facciata di marca da bollo da € 16,00 debitamente annullata;
- b) essere redatta in lingua italiana;
- c) contenere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47, 76 D.P.R. n. 445/2000 di presa visione dell'immobile oggetto di vendita;
- d) indicare sia in cifre che in lettere la percentuale di rialzo proposto con al massimo due cifre dopo la virgola;
- e) essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- f) per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio, il codice fiscale, un recapito telefonico, un indirizzo email ordinario e inoltre un indirizzo P.E.C. se in possesso;
- g) per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA, un recapito telefonico, un indirizzo email ordinario e un indirizzo P.E.C., nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nel caso di non corrispondenza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà considerata valida esclusivamente quella più alta.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato 2** - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile, la stessa è vincolante **per centottanta giorni**.

Art. 7 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la **"BUSTA A" – documentazione amministrativa** e la **"BUSTA B – offerta economica"** dovranno essere inserite, **a pena di esclusione**, in apposito plico che dovrà essere sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti (non è gradita la ceralacca) idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza a pena di esclusione, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: Offerta per l'incanto pubblico per la vendita dell'immobile denominato "appartamento sito in via Verdi n. 1 – Tarvisio" - NON APRIRE**, e indicare il seguente destinatario:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi – Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi– Corso Cavour n. 1 - 34132 Trieste.

Il plico così formato potrà essere presentato all'Ufficio Protocollo della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Corso Cavour n. 1 - 34132 Trieste, nell'orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle 9.15 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 16.00 e il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.30 e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11.11.2019.**

Il plico potrà essere trasmesso mediante una delle seguenti modalità:

- 1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
- 2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
- 3. consegna a mano.

Al fine della verifica del rispetto del suddetto termine farà fede solo ed esclusivamente la data e l'ora di ricezione da parte dell'Amministrazione regionale.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati e le relative offerte non saranno ammesse all'asta.

In caso di presentazione di più offerte da parte di un medesimo soggetto, va presa in considerazione l'ultima in ordine temporale.

Art. 8 – SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi presso il bene oggetto della presente vendita da parte degli interessati potranno avvenire esclusivamente mediante visite concordate con il Servizio foreste e corpo forestale, P.O. dott. Vanone Giuseppe all'indirizzo giuseppe.vanone@regione.fvg.it.

Art. 9 – SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, ed è fissato in:

€ 77.000,00 per l'alienazione del BENE (settantasettemila/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima del competente organo tecnico regionale del 17.05.2019 acquisita ad prot. N. 12148/P dd. 29.05.2019.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% del valore a base d'asta e quindi ammontante ad **€ 7.700,00** (settemilasettecento/zerocentesimi).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **bonifico bancario intestato a** REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
numero di conto: 3152699

codice IBAN: IT 56 L 02008 02230 000003152699

codice SWIFT: UNCRITM10PA

indicando nella causale: "cap. 1819/E cauzione vendita appartamento sito in via Verdi n. 1 - Tarvisio".

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente tutte le seguenti caratteristiche:

-validità per almeno 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e con scadenza automatica al termine dei 180 giorni;

-previsione dell'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara** fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, ultimo comma.

Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme versate. Il deposito cauzionale sarà restituito ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro trenta giorni dalla individuazione dell'aggiudicatario mediante bonifico bancario.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza, versata a garanzia della vendita del bene, sarà restituita entro trenta giorni dall'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di aggiudicazione

L'asta si svolgerà **in data che verrà comunicata mediante avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi** www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

e si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge **presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, sede istituzionale di Trieste, Corso Cavour n. 1.**

Il seggio di gara procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola, fatto salvo quanto previsto dell'art. 5, ultimo comma.

Successivamente il seggio in seduta pubblica ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta percentuale valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle stesse siano presenti i soggetti che hanno offerto la medesima percentuale di rialzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una offerta sostitutiva in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro sessanta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i medesimi soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine fissato dall'Ente proprietario, comunque non superiore a cinque giorni. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, **pena la decadenza** dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario definitivo si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dall'avviso gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'offerente così individuato, mentre lo sarà per la Regione solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione:

www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione, dovrà essere effettuato per intero.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT 56 L 02008 02230 000003152699 indicando nella causale: **"cap. 1486/E acquisto appartamento sito in via Verdi n. 1 - Tarvisio"**.

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto l'aggiudicazione si intenderà revocata, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

Art.10 – CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita dell'immobile oggetto della presente asta come indicato all'art. 1 è stipulato da un notaio a scelta dell'acquirente.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

Art.11– PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'albo pretorio del Comune in cui il bene è ubicato e su due quotidiani a carattere regionale.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Trieste.

Art. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento per la procedura di vendita dell'immobile è il Direttore del Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi arch. Lara Carlot.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge come meglio indicato all'**Allegato B** - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia dott. Massimiliano Fedriga.

Art. 14 – INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti stabiliti dalla L.R. n. 7/2000, presso la Regione– Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi.

Per ulteriori informazioni riguardo al presente avviso è necessario contattare il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi all'indirizzo valorizzazione@regione.fvg.it.

Trieste,

Il Direttore del Servizio valorizzazione
patrimonio immobiliare e grandi interventi
arch. Lara Carlot
(firmato digitalmente)